



**GAL Terre di Marca** soc. cons. a r. l.  
Consiglio di Amministrazione

Presidente  
Consiglieri

Fulvio Brunetta – CCIAA di Treviso  
Roberto Cavasin – Provincia di Treviso  
Giangiacomo Gallarati – Confagricoltura  
~~Rino Rinaldin – Confcommercio~~  
Bruno Tolfo – Cooperativa Agricola Livenza

Segretario

Stefano Guerrini

## Deliberazione del Consiglio

n. 42 del 3 NOVEMBRE 2011

**OGGETTO:** PSR PER IL VENETO 2007-2013 ASSE 4 LEADER, MISURA 431: NUOVE PROCEDURE PER L'APPROVAZIONE DEGLI ATTI E DELLE DELIBERAZIONI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE "PER BORGHI E CAMPAGNE".

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che la Giunta Regionale, con deliberazione del 12 febbraio 2008 n. 199 ha approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007-2013. Richiama la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 16.05.2008 che ha approvato il testo del Programma di Sviluppo Locale "per Borghi e Campagne", redatto secondo lo schema sub All.to E2 alla DGR n. 199/2008 (e s.m.i.) ai fini della partecipazione alla selezione dell'Asse 4 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Veneto. Il Presidente ricorda inoltre che:

- la Giunta Regionale con Deliberazione del 10.3.2009, n. 545, ha approvato i risultati della selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo locale (PSL); ricorda che l'attuazione degli interventi nell'ambito del PSL può avvenire attraverso una delle formule previste (operazione a bando pubblico, a regia del GAL e a gestione diretta del GAL), secondo le procedure definite nell'Allegato A alla Dgr n. 1499 del 20/09/2011 (che ha sostituito l'Allegato A alla Dgr n. 4083 del 29/12/2009);
- l'articolo 62, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1698/2005 dispone che a livello decisionale il GAL deve essere composto per almeno il 50% dalle parti economiche e sociali e da altri rappresentanti della società civile;
- l'art. 15 dello statuto del GAL Terre di Marca precisa che "il Consiglio di Amministrazione dovrà essere composto almeno per il 50% da consiglieri espressione delle parti economiche e sociali e da altri rappresentanti della società civile";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), precisa che "gli Stati membri accertano che i Gruppi di Azione Locale rispettino tale percentuale minima anche nell'esercizio del voto, al fine di evitare che il settore pubblico abbia una posizione dominante nel processo decisionale. È inoltre opportuno garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti. È pertanto opportuno dotarsi di una tutela efficace per evitare eventuali conflitti di interesse afferenti alla valutazione e al voto dei progetti proposti. La trasparenza del processo decisionale deve altresì essere garantita con un'adeguata visibilità";
- la Regione Veneto con DGR n. 1550 del 27/09/2011 ha deliberato, tra le altre cose, l'approvazione di alcune modificazioni ed integrazioni alle disposizioni procedurali previste dalla DGR n. 199 del 12 febbraio 2008, Allegato E, che riguardano in particolare taluni "adempimenti specifici dei GAL" ai fini dell'attività e degli interventi di cui all'Asse 4-Leader del PSR del Veneto, anche attraverso la sua articolazione in sub paragrafi, per adeguare alcune procedure relative all'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL, alla gestione PSL, agli obiettivi di spesa, al conflitto di interesse e alla trasparenza dei processi decisionali e rendere la sua formulazione più rispondente ed organica;
- il Regolamento del funzionamento delle Commissioni congiunte Avepa/GAL, all'art. 8, relativamente al conflitto d'interesse prevede che i singoli componenti della Commissione siano tenuti a verificare, per la propria posizione, l'assenza di conflitto di interesse ai fini della procedura di selezione e dei relativi soggetti interessati; che l'assenza del conflitto di interessi da parte dei singoli componenti venga verificato dal Presidente in fase di avvio dei lavori e risultati registrato nel verbale della riunione; che ciascun componente della Commissione sia obbligato ad informare immediatamente il Presidente

dell'esistenza di un conflitto di interessi, diretto o indiretto, non appena venutone a conoscenza; che il segretario della Commissione ed i rappresentanti dell'Autorità di Gestione (Direzione Piani e Programmi Settore Primario e dell'AVEPA - Area Autorizzazione) eventualmente convocati siano tenuti ad assicurare comunque il rigore deontologico e la massima riservatezza rispetto alle informazioni acquisite, ai documenti valutati, agli esiti dei lavori e delle singole sedute, nonché alle relative decisioni assunte.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Presidente

VISTI:

- il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 12 febbraio 2008 n. 199 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione dei GAL nell'ambito dell'Asse 4 Leader del PSR 2007-2013 per il Veneto;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 16.05.2008 che ha approvato il testo del Programma di Sviluppo Locale "per Borghi e Campagne",
- la Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2009 n. 545 di approvazione dei GAL del Veneto, dei singoli Programmi di Sviluppo Locale e delle relative dotazioni finanziarie;

VISTI altresì:

- l'Atto costitutivo del 19 febbraio 2008 con il quale è stato costituito il Gruppo di Azione Locale Terre di Marca;
- lo Statuto del Gruppo di Azione Locale Terre di Marca;
- il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 "per Borghi e Campagne" del GAL Terre di Marca.

CONSIDERATO che l'articolo 62, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1698/2005 dispone che a livello decisionale il GAL deve essere composto per almeno il 50% dalle parti economiche e sociali e da altri rappresentanti della società civile;

CONSIDERATO che l'art. 15 dello statuto del GAL Terre di Marca precisa che "il Consiglio di Amministrazione dovrà essere composto almeno per il 50% da consiglieri espressione delle parti economiche e sociali e da altri rappresentanti della società civile";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), precisa che "gli Stati membri accertano che i gruppi di azione locale rispettino tale percentuale minima anche nell'esercizio del voto, al fine di evitare che il settore pubblico abbia una posizione dominante nel processo decisionale. È inoltre opportuno garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti. È pertanto opportuno dotarsi di una tutela efficace per evitare eventuali conflitti di interesse afferenti alla valutazione e al voto dei progetti proposti. La trasparenza del processo decisionale deve altresì essere garantita con un'adeguata visibilità";

VISTA la DGR n. 1550 del 27/09/2011 che ha deliberato, tra le altre cose, l'approvazione di alcune modificazioni ed integrazioni alle disposizioni procedurali previste dalla DGR n. 199 del 12 febbraio 2008, Allegato E, che riguardano in particolare taluni "adempimenti specifici dei GAL" ai fini dell'attività e degli interventi di cui all'Asse 4-Leader del PSR del Veneto, anche attraverso la sua articolazione in sub paragrafi, per adeguare alcune procedure relative all'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL, alla gestione PSL, agli obiettivi di spesa, al conflitto di interesse e alla trasparenza dei processi decisionali e rendere la sua formulazione più rispondente ed organica;

CONSIDERATO inoltre che il Regolamento del funzionamento delle Commissioni congiunte Avepa/GAL, all'art. 8, relativamente al conflitto d'interesse prevede che i singoli componenti della Commissione siano tenuti a verificare, per la propria posizione, l'assenza di conflitto di interesse ai fini della procedura di selezione e dei relativi soggetti interessati; che l'assenza del conflitto di interessi da parte dei singoli componenti venga verificato dal Presidente in fase di avvio dei lavori e risultati registrato nel verbale della riunione; che ciascun componente della Commissione sia obbligato ad informare immediatamente il Presidente dell'esistenza di un conflitto di interessi, diretto o indiretto, non appena venutone a conoscenza; che il segretario della Commissione ed i rappresentanti dell'Autorità di Gestione (Direzione Piani e Programmi Settore Primario e dell'AVEPA - Area Autorizzazione) eventualmente convocati siano tenuti ad assicurare comunque il rigore deontologico e la massima riservatezza rispetto alle informazioni

acquisite, ai documenti valutati, agli esiti dei lavori e delle singole sedute, nonché alle relative decisioni assunte.

Dopo ampia ed esauriente discussione, con votazione unanime e palese

### **DELIBERA**

1. di prendere atto delle nuove maggioranze per l'approvazione degli atti e delle deliberazioni del GAL che riguardano la selezione di progetti da finanziare ai fini della strategia di sviluppo locale prevista dal Programma di Sviluppo Locale "per Borghi e Campagne" e che le stesse saranno così adottate a partire dalla data della presente deliberazione;
2. relativamente all'adozione di efficaci strumenti di tutela per evitare eventuali conflitti di interesse in sede di selezione dei progetti/domande di aiuto e garantire che i soggetti titolari o promotori di un progetto/domanda non abbiano la possibilità di influenzare la decisione relativa alla selezione medesima:
  - per la procedura a bando si prende atto di quanto già previsto dal Regolamento del funzionamento delle Commissioni congiunte Avepa/GAL in merito alle dichiarazioni che i componenti devono fornire in merito all'assenza di situazioni di conflitto d'interessi;
  - per la procedura a regia l'eventuale rappresentante nel Consiglio di Amministrazione di un Ente beneficiario si asterrà dalla partecipazione alle operazioni di voto.
3. di trasmettere il presente atto alla Regione del Veneto, Direzione Piani e Programmi Settore Primario AdG del PSR 2007-2013 con le modalità previste ed entro il termine di 30 giorni dalla data odierna.

IL SEGRETARIO  
Dott. Stefano Guerrini  
f.to

IL PRESIDENTE  
Fulvio Brunetta  
f.to